



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Ufficio VIII Ambito Territoriale per la Provincia di Torino*  
*Ufficio Orientamento*

Circ.n. 187

Torino, 24 luglio 2013

Ai Dirigenti  
delle Istituzioni Scolastiche secondarie di  
secondo grado  
della provincia di Torino

E p.c. alle Organizzazioni Sindacali

alla DGR Piemonte

LORO SEDI

**Oggetto: Progetto alternanza scuola – lavoro**

Questo Ufficio ha costituito un Comitato di lavoro per la predisposizione del bando e la valutazione dei progetti di alternanza scuola lavoro da realizzarsi nell'anno scolastico 2013/14, in osservanza delle disposizioni del D.M. 234 del 26/6/2000, del D.M. 47 del 13/06/2006, dell'art. 4 della legge n. 53 del 28/03/2003 e del D. Lgvo 77/2005.

Il comitato è formato da:

- UST di Torino: Paola d'Alessandro e Nadia Guastella;
- Dirigenti Scolastici: Roberta Bruatto, Tiziana Calandri, Franco Francavilla, Angelo Magarelli, Carmine Percuoco, Pietro Rapisarda, e Nicola Sacco ex Dirigente Scolastico;
- Enti: Camera di Commercio, CIA, Coldiretti, CNA, Unione Industriale.

I progetti di alternanza scuola – lavoro sono rivolti ad alunni delle classi quarte e quinte delle Istituzioni scolastiche statali di secondo grado della provincia di Torino e sono disciplinati, oltre che dalla citata normativa, da quanto indicato nell'allegata scheda tecnica.

Saranno ammessi i progetti che soddisfano i requisiti richiesti e che raggiungono il punteggio minimo di punti 51/100. I progetti ammessi saranno graduati sulla base del punteggio assegnato e verranno finanziati fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Ogni istituzione scolastica può presentare un solo progetto, come singola scuola o come partecipante ad una rete. I progetti presentati in rete, se ammessi, riceveranno un finanziamento incrementato del 15 per cento per ciascuna scuola successiva alla prima, fino ad un massimo del 50 per cento del finanziamento previsto per la singola scuola.

**I progetti, completi di cronoprogramma e della documentazione richiesta, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, entro le ore 24 del 27 settembre 2013, all'Ufficio Scolastico Territoriale, per posta elettronica all'indirizzo [nadiamaria.guastella@istruzione.it](mailto:nadiamaria.guastella@istruzione.it) .**

IL DIRIGENTE  
Paola d'Alessandro

Allegati:  
Scheda tecnica progetto  
Scheda di monitoraggio

## **SCHEMA TECNICA per l'Alternanza scuola-lavoro**

### **1. Gruppo di lavoro**

L'istituzione scolastica dovrà costituire un apposito Gruppo di lavoro finalizzato all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione del progetto. Ai lavori di tale gruppo dovranno partecipare il tutor interno e il tutor aziendale.

### **2. Modalità organizzative e contenuti**

Le metodologie didattiche utilizzate valorizzeranno, in tutte le aree disciplinari, le attività di laboratorio e l'apprendimento empirico.

Il corso, di durata annuale, deve essere progettato e realizzato per garantire le ricadute sul percorso scolastico,

Le reti di istituzioni scolastiche con una pluralità di soggetti sono considerate il contesto più adatto alla realizzazione e diffusione dell'esperienza.

### **3. Certificazione delle competenze**

Ad ogni studente al termine del progetto sarà rilasciata una **certificazione** delle competenze acquisite, che costituisce un credito formativo da far valere nel successivo percorso scolastico/formativo/lavorativo. La modalità di accertamento delle competenze acquisite sarà concordata tra il consiglio di classe ed il tutor aziendale.

### **4. Ammissibilità e indicatori di qualità per graduare i progetti**

Costituiscono requisiti indispensabili per l'ammissibilità del progetto (massimo uno per istituzione scolastica, da sola o in rete):

- che sia destinato ad allievi delle classi quarte e quinte;
- la partecipazione di comunque non meno di 12 allievi. Tale numero minimo dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto, in caso contrario esso non verrà finanziato: qualora il numero degli alunni non rispondesse ai requisiti fissati, la seconda e terza tranche del progetto non verranno erogate;
- l'attuazione preliminare, o nell'ambito del progetto, della formazione sulla sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2009 (modulo base di 4 ore);
- che rispetti il tetto massimo di spesa di € 6.000, così ripartito:
  - rendicontazione amministrativa 5 per cento;
  - progettazione 10 per cento;
  - monitoraggio e rendicontazione sullo stato di attuazione del progetto 5 per - cento;
  - spese per eventuali fabbisogni alunni (es. trasporto) 15 per cento;
  - compenso tutor scolastico 35 per cento;
  - materiali di consumo 10 per cento;
  - altro (da documentare) 20 per cento.

I progetti ammissibili verranno valutati in relazione ai seguenti criteri:

- a) acquisizione di competenze da parte degli alunni, declinate anche sulla base delle esigenze del mondo del lavoro e del contesto territoriale: **fino a punti 20;**
- b) coerenza, articolazione e accuratezza progettuale in funzione degli obiettivi prefissati: **fino a punti 20;**
- c) definizione dei criteri di valutazione degli apprendimenti degli allievi a scuola e nel contesto aziendale: **fino a punti 25;**
- d) articolazione e congruità del preventivo di spesa: **fino a punti 20;**
- e) presentazione del progetto in rete tra istituzioni scolastiche, nel quale deve essere chiaro il ruolo complementare e integrato di ciascuna scuola: **fino a punti 15.**

Saranno approvati i progetti che raggiungono **almeno 51 punti su 100.**

## **5. Monitoraggio ed erogazione finanziamento**

La realizzazione del progetto sarà oggetto di un monitoraggio periodico al fine di verificarne la progressiva attuazione in coerenza con gli obiettivi prefissati.

Contestualmente all'approvazione del progetto sarà assegnato un acconto massimo del 33 per cento. Le due successive assegnazioni verranno riconosciute esclusivamente in presenza di tutti i requisiti previsti per l'approvazione del progetto (monitoraggio e rendicontazione intermedia e finale, da effettuare utilizzando l'allegata scheda di monitoraggio).

## **6. Scadenze**

Scadenza dei termini per la presentazione del progetto: ore 24 del 27 settembre 2013;

Pubblicazione graduatoria: 22 ottobre 2013;

Inizio percorsi di alternanza: novembre 2013.

**SCHEDA DI MONITORAGGIO  
per l'Alternanza scuola-lavoro**

Istituto .....  
Cod.Meccanografico.....  
Indirizzo.....  
Mail.....  
Recapito Telefonico.....  
Referente Tutor.....

1. Monitoraggio:  
    intermedio  
    finale

2. Le attività previste per questa fase del progetto sono state realizzate:  
    totalmente  
    in parte  
    per niente

osservazioni .....  
.....  
.....

3. Gli obiettivi previsti per questa fase del progetto sono stati conseguiti:  
    totalmente  
    in parte  
    per niente

osservazioni .....  
.....  
.....

4. Numero iniziale alunni coinvolti nel progetto: .....  
    Numero alunni coinvolti nel progetto alla data del monitoraggio: .....

5. Ore di attività previste nel periodo oggetto del monitoraggio: .....

Ore di attività effettivamente svolte nel periodo oggetto del monitoraggio: .....

6. Spese sostenute alla data del monitoraggio:

€ ..... per .....

€ ..... per .....

€ ..... per .....

€ ..... per .....

osservazioni .....

.....

.....

Data .....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Ufficio VIII Ambito Territoriale per la Provincia di Torino*  
*Ufficio Orientamento*

Torino, 23/07/2013

Ai membri della Commissione di  
lavoro A.S.2013/2014

All'Albo

E p.c. Alle OO.SS.

All'USR Piemonte

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la legge 28 marzo 2003, n.53 di riforma del sistema scolastico, in particolare l'art.4;  
**VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53";

**VISTI i DD.PP.RR.** 15.3.2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, che individuano nell'alternanza scuola-lavoro una delle metodologie didattiche privilegiate per la realizzazione delle finalità del complessivo processo di riforma del 2° ciclo di istruzione;

**VISTO**, in particolare, l'art.8, comma 3 del D.P.R. n. 87/2010, riferito all'istruzione professionale, laddove si stabilisce che l'area di professionalizzazione di cui all'art.4 del D.M. 15.4.1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'a.s. 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al medesimo D.P.R. n. 87/2010, con 132 ore di alternanza scuola-lavoro, a valere sulle risorse di cui all'art.9, comma 1 del d.lgs. n. 77/2005;

**VISTA** la Direttiva del Ministro della pubblica Istruzione n. 102 del 7 novembre 2011 concernente "l'individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi" ai sensi della legge 18 dicembre 1997, n. 440;

**DISPONE**

La Commissione di lavoro per il coordinamento delle attività di alternanza scuola/lavoro è così costituita:

Ufficio Scolastico Territoriale:  
Ufficio Orientamento  
Dirigente Scolastico  
Dirigente Scolastico  
Dirigente Scolastico  
Dirigente Scolastico  
Dirigente Scolastico

dott.ssa Paola d'Alessandro  
prof.ssa Nadia Guastella  
prof.ssa Roberta Bruatto  
prof.ssa Tiziana Calandri  
prof. Franco Francavilla  
prof. Angelo Magarelli  
prof. Carmine Percuoco

Dirigente Scolastico  
Ex Dirigente Scolastico  
Ente  
Ente  
Ente  
Ente  
Ente

prof. Pietro Rapisarda  
prof. Nicola Sacco  
Camera di Commercio  
CIA  
Coldiretti  
CNA  
Unione Industriale

IL DIRIGENTE  
Paola d'Alessandro